

Il volo dell'Airone



Spigolature di vita cittadina

Anno XII - N. 4 - ottobre 2010

editoriale

L'IMPEGNO DELL'AIRONE

di Carmine Silvestre

Riceviamo e con piacere pubblichiamo un interessante scritto del nostro socio Renato Bucci che, pur trascorrendo ormai gran parte del suo tempo altrove, si rende periodicamente presente, di persona o con uno scritto, come ora, per supportare l'Associazione dell'Airone, di cui è stato il cofondatore, con le sue stimolanti riflessioni. Prima di passargli la parola, mi permetto di precederlo con una brevissima nota sulla natura della nostra Associazione, gli Amici dell'Airone, che ha come scopo prioritario la salvaguardia dell'ambiente e che ricorre anche a queste colonne per divulgare il proprio pensiero. Essa è costituita da persone non legate tra loro da un comune orientamento politico, ma dall'unico intento di dare un supporto a tutti coloro che sono interessati a consegnare alle giovani generazioni una società e un territorio il meno com-

si assiste alle scorribande di soggetti del tutto sconsiderati: su questi soprattutto occorre attivare i più stretti controlli preventivi. È da ricordare, comunque, che di fronte a tentativi di scempio la nostra voce non è stata mai imbavagliata e che la posizione dell'Associazione Amici dell'Airone è sempre stata netta, chiara e trasparente. Ed è anche opportuno ribadire che l'impegno di tutti i soci è proteso a rendere il territorio il più possibile fruibile dalla gente che lo vive

e che, per conseguire risultati concreti, ha costantemente promosso, anche da queste colonne, frequenti dibattiti per costituire un valido stimolo preventivo, soprattutto, in chi ha il compito di assumere le decisioni, perché nel governare tenesse in seria considerazione il nostro punto di vista. Mai ideologico! Sì, di parte: dalla parte di tutti quelli che come noi, senza preconcetti, provano a consegnare alle future generazioni un ambiente meno compromesso di oggi! ■

la parola a Bucci

SOGNANDO LA FINLANDIA

Cari Amici, è stato un piacere rivedervi e partecipare all'incontro da voi organizzato sul tema dell'apertura di una nuova cava a Pantigliate. La faccenda è di ovvio interesse per chiunque abbia a cuore la vita del paese e, quindi, anche mio e di Maureen, ancorché definitivamente ... "esuli". Per questo ho ascoltato con attenzione sia gli interventi di chi, come voi, ha prospettato perplessità e preoccupazione, sia i commenti del Sindaco e

Assessore in carica i quali, pur disponibili a verificare sull'impatto ambientale, hanno osservato come i bilanci comunali non possano privarsi a cuor leggero dei proventi derivanti da una attività di cavatura.

Dico subito che, idealmente, io sarei contrario a provocare una nuova ferita al territorio comunale, ma contrario anche ai nuovi insediamenti e nuove strade. Semmai mi chiederei dove sono le tanto promesse piste ciclabili, mai attuate. segue a pag 6



Cava nei pressi di Pantigliate

promesso possibile, a partire dall'ambito in cui ciascuno vive. Per noi dell'Airone salvaguardia non significa inoperosità, cioè non decidere mai o allertarsi solo quando si ha il sospetto che l'innalzamento di un recinto del vicino possa mettere in ombra la propria casa, con il rischio che, alla fine, c'è sempre qualcuno che, facendosi scudo della forza della legge, intervenga creando danni irreparabili. Quando si vive in una società fortemente in evoluzione, il buon senso consiglia di contemperare le varie possibili soluzioni per assumere la decisione che meglio risponda a quel determinato contesto e che sia, se non proprio la migliore, quanto meno, la meno dannosa: a volte, il tempo, che si dice essere galantuomo, dimostra di avere portato, in questo modo, a casa risultati anche di pregio. L'altra faccia della medaglia, invece, è l'avventatezza, cioè l'operare in un contesto, anche il più delicato, in modo incauto e senza criterio, dove

L'appunto!

Il tema della tutela ambientale è un nostro collante e un nostro impegno. Sulla scelta relativa alla possibile cava temporanea in territorio di Pantigliate abbiamo, pubblicamente, sollevato questione. In un pubblico incontro da noi promosso, abbiamo presentato i nostri timori agli Amministratori che hanno l'onere di prendere decisioni, abbiamo ascoltato il loro franco e aperto punto di vista e le loro ragioni. Questo scrivevamo sul numero di giugno del nostro periodico, poi la politica ha fatto la sua parte con le decisioni assunte in consiglio comunale. Pubblichiamo in altra pagina di questo numero la lettera scritta da alcuni cittadini di Settala che esprimono le loro giuste preoccupazioni. Ma non ci sentiamo così importanti dal poter intervenire nelle vicende politiche in modo diverso da quello scelto: fare informazione. Libera, indipendente, la nostra che evidentemente può essere o no condivisa. A questo proposito ad esempio leggiamo e

sentiamo delle difficoltà economiche che costringono a tagli e sacrifici in ogni settore. I tagli non ci piacciono e non sempre approviamo la razionalizzazione. Però ci sforziamo di capire. I tagli nel mondo della scuola, quando indiscriminati non ci piacciono, vorremmo che vi siano sufficienti risorse per l'istruzione e la ricerca. Ma non ci sembra giusto che a fronte di una riduzione di risorse si chieda alle famiglie di contribuire per acquistare la carta per le fotocopie: abbiamo provato prima a ridurre il numero di fotocopie? O abbiamo deciso di non far comprare più libri? E tutte le iniziative in campo di dematerializzazione? Abbiamo provato a mettere in discussione abitudini e processi organizzativi consolidati?

E' vero che le famiglie spendono più di 25 euro all'anno per stupidi giochi, figurine o materiale diseducativo imposto da mode e pubblicità. Ma se questo fosse lo scopo, facciamolo in maniera esplicita con un progetto educativo che coinvolga per primi i ragazzi.

Galdino Cassavia



quanto si conoscono poco i giovani

IL FUTURO IN CUI I GIOVANI CREDONO

basta parlare un po' con loro per conoscerli meglio

Ciro, diploma di ragioniere nel 2007, non appartiene a quella nutrita schiera di giovani che, in attesa di vedersi proporre un lavoro, si iscrive a una delle tante facoltà che l'università di oggi con tanta prodigalità dispensa. La decisione l'aveva presa già prima della maturità, pur sapendo di potere contare sull'approvazione dei genitori solo se avesse voluto proseguire gli studi. Coerente con la scelta di voler entrare quanto prima nel mondo del lavoro, raggiunta la meta della maturità, si attiva a confezionare e a inviare il suo curriculum a un elevato numero di aziende, conoscendo le notevoli difficoltà del momento di procurarsi un lavoro. La sua determinazione, però, viene presto premiata con un incarico lavorativo provvisorio di tre mesi. Felice di questo primo risultato, continua la sua ricerca per una collocazione che meglio risponda alla sua inclinazione. Nel frattempo, non rinuncia a dedicare i suoi spazi di tempo al calcio, il suo hobby di sempre, praticato sin dai primi anni delle elementari. La sua felicità raggiunge l'apice quando, a 17 anni, viene in-

caricato dallo staff della società di allenare una squadra di giovani allievi. Questi è il Ciro di cui avevo conoscenza sino a qualche settimana prima di incontrarlo e mai avrei preso in considerazione una sua attitudine a dedicare parte del suo tempo libero, oltre al calcio, ad altri interessi. Di qui la mia meraviglia, non disgiunta da una intima curiosità, quando, incrociandoci sulla metropolitana, mi dice di



infermeria, dal sito web del CRAS WWF di Vanzago

avere scoperto da qualche tempo un mondo nuovo e talmente affascinante, quello della natura selvatica, da esserne rimasto letteralmente sedotto. A tal punto, da rinunciare ad allenare i "suoi piccoli allievi". Qui si interrompe la nostra conversazione perché la prossima fermata è quella di Ciro: sarà ripresa qualche giorno dopo a casa dei suoi genitori al sorseggiare di un fumante e gustoso caffè preparato dalla mamma. Non nascondo di avere trascritto brevi annotazioni sul taccuino per l'articolo a cui poi non ho dato retta, una volta ripreso il discorso interrotto sulla metropolitana. In realtà, l'incontro ha offerto altri stimoli che mi hanno fornito una dimostrazione concreta di come questa nostra gioventù sia sana e tanto generosa e altruista: di qui la certezza che essa saprà realizzare una società assai migliore di quella che noi stiamo consegnando loro. Di qui la considerazione di quanto sia insensato sottovalutare le immense risorse di cui i giovani sono portatori. Saranno, inoltre, le parole di Ciro a svelare come sia spesso determinante fornire ai giovani occa-

DAL CONSIGLIO COMUNALE

“PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2010-2011

Il piano degli interventi per l'attuazione del Diritto allo studio intende fornire alle istituzioni scolastiche ogni utile contributo alla progettazione e alla realizzazione dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo, tramite investimenti di risorse destinate ad arricchire e migliorare qualitativamente l'offerta formativa presente sul territorio e la predisposizione di una serie di servizi di supporto utili ad agevolare l'effettivo esercizio del diritto allo studio da parte di tutti gli alunni.

L'attuazione di questo piano viene effettuata integrando con risorse comunali i finanziamenti dello Stato e coordinando fra loro i vari interventi. Le linee programmatiche per la realizzazione del Piano di Diritto allo Studio a Pantigliate sono state predisposte dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, come ormai avviene da anni, attraverso il confronto e la condivisione con l'Istituto Comprensivo di Pantigliate.

Purtroppo si assiste alla scelta da parte dello Stato di voler razionalizzare e comprimere la spesa anche nel campo della formazione dei nostri ragazzi, destinando sempre meno risorse alla scuola pubblica.

L'Amministrazione di Pantigliate, malgrado il periodo di forte crisi generalizzata, dove è sempre più facile giustificare tagli indiscriminati sulle risorse economiche da destinare ai vari settori, si è mossa contro tendenza e ha voluto sostenere il diritto allo studio esprimendo la volontà, anche quest'anno come

gli anni passati, di confermare l'impegno economico assunto.

Il documento approvato dal Consiglio comunale prevede i progetti per l'ampliamento e la qualificazione dei Piani dell'Offerta Formativa nei 3 ordini di scuola, sostenuti e finanziati dal comune di Pantigliate, che rispettano le pari opportunità dei vari gradi di istruzione. Viene garantita inoltre la possibilità di fornire anche servizi, come il prolungamento dell'orario scolastico, la mensa, la fornitura di libri per famiglie non abbienti, il sostegno ai portatori di handicap.

Relativamente alle tematiche scolastiche, è volontà dell'Amministrazione ricercare un adeguato e trasparente sistema di comunicazione tra la scuola, le famiglie e il Comune. Proprio per rendere quanto più possibile noto a tutti i cittadini l'impegno assunto dall'Amministrazione Comunale con questa Delibera Consigliare, per l'attuazione di adeguate politiche scolastiche, di seguito riportiamo un riepilogo dei finanziamenti, evidenziabili nel documento che fa parte integrante della delibera approvata in data 30 settembre 2010.

Il Comune di Pantigliate per l'anno 2010/2011 stanziava complessivamente la cifra di € 257.600,35, per garantire l'attuazione di adeguate politiche scolastiche, di cui € 76.430,35 per le utenze (acqua, luce e gas) funzionali al mantenimento delle strutture. 21 mila euro sono impegnati per progetti rivolti agli alunni e 34 mila per l'assistenza scolastica per alunni diversamente abili. La mensa costa 56 mila euro, 25 mila il servizio pre-post scuola. Noto anche la cifra che viene stanziata per manuten-

zione delle fotocopiatrici, stampati e cancelleria, materiale di consumo e per igiene personale, complessivamente € 8.500.

“EQUILIBRI DI BILANCIO E STATO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA”

Nella seduta del 30 settembre il Consiglio comunale ha anche approvato, con i voti della sola maggioranza, la “verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi, con ripiano del disavanzo d'Amministrazione 2009”

Come evidenziato dall'Assessore Carparelli, illustrando la proposta, il provvedimento di equilibrio più rilevante, riguarda il disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione 2009. Tale disavanzo, pari a € 346.984,24, sarà ripianato nel triennio 2010/11/12 mediante alienazione di beni immobili comunali. In particolare la parte riguardante il 2010 sarà ripianata mediante la vendita “dell'ex caserma” il cui bando è già stato pubblicato e si prevede sarà aggiudicato nel mese di ottobre.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi il Consiglio ha preso atto delle relazioni dei singoli settori, che evidenziano le varie attività e iniziative realizzate nei primi nove mesi di quest'anno specie nel campo dei servizi alla persona. Non sono invece iniziate nuove opere pubbliche per le limitate risorse economiche. Tuttavia entro fine anno saranno appaltati una serie di lavori di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici, finanziati mediante mutuo. ■

sioni e stimoli per suscitare in loro, dai riconditi spazi del loro animo, quell'entusiasmo e quelle sane passioni che altrimenti rimarrebbero sopite per sempre, privando la società di questa straordinaria forza, capace, se aiutata ad emergere, di arrecare benefici impensabili. Proprio mentre sto ascoltando il racconto di come sia nato questo suo nuovo ed esaltante interesse, rivedo per un baleno l'immagine di me sui banchi di scuola all'ora di fisica, nel tentativo del prof di farci comprendere quell'Archimede al quale bastava un punto d'appoggio per sollevare il mondo. Mi riprendo giusto il tempo per cogliere dalla narrazione di **Ciro** un'infinità di particolari sui volatili che in parte lui stesso oggi cura, che vengono descritti con un entusiasmo tale da non lasciarti indifferente, anzi, da coinvolgerti profondamente. La sua avventura comincia il 27 marzo di quest'anno, quando si lascia convincere da alcuni amici a partecipare all'evento "una notte con i gufi", organizzato dal Bosco WWF di Vanzago. Al chiarore della luna, assieme ad altri inesperti come lui, si inoltra nel bosco dove comincia a imbattersi nella popolazione dei rapaci notturni, allocco barbogianni assiolo civetta, e ad apprendere l'abbicci di ciascuna specie. Da questa prima esperienza, pur non essendo passata ancora tanta acqua sotto i ponti, già oggi riesce, dopo un percorso di sei lezioni, a districarsi agevolmente nel distinguere una specie dall'altra e a illustrarti i tratti distintivi che caratterizzano i diversi rapaci della stessa specie. **Ciro** tiene comunque a precisare che il suo non è stato un coinvolgimento immediato. Pur

Escursioni guidate al Bosco di Vanzago.

Le escursioni, esclusivamente guidate, si effettuano il sabato e la domenica alle ore 10,30 e alle ore 15. Per gruppi organizzati per appuntamento anche in altri giorni della settimana".

Riserva Naturale "Bosco WWF di Vanzago" - Tel. 02/9341761

se ammette che quella notte ha segnato per lui la prova della sua passione, la decisione è scaturita soltanto dopo una lunga pausa di riflessione. Ed ecco, poi, il corso all'oasi che l'ha introdotto ai primi rudimenti di quella, prima di allora, ignota realtà verso la quale si stava incamminando con tanto entusiasmo. È stato quindi addestrato a conoscere la differenza tra gli uccelli e i mammiferi, tra la fauna autoctona e quella alloctona, cioè tra gli animali del luogo e quelli che provengono da fuori, ad apprendere il come trattare un animale ferito o il come intervenire in presenza della necessità di un primo soccorso, perché il Centro Recupero Animali Selvatici (CRAS) è dotato di una clinica veterinaria con la presenza quotidiana di un medico veterinario affiancato da un gruppo di volontari. Ogni volontario deve assicurare all'oasi perlomeno mezza giornata di presenza la settimana, anche se lui ha scelto la formula dell'intero sabato. Qui si ritrova alle nove del mattino con gli altri volontari e, dopo un caffè, il coordinatore assegna a ciascuno gli incarichi della giornata. Secondo le necessità, i compiti sono quelli di alimentare e curare gli uccelli presenti all'interno di una delle diverse voliere, distribuite nell'oasi, che contiene anche 4 specchi d'acqua. **Ciro** si sofferma a raccontare la forte emozione provata la prima volta in cui si è trovato a tu per tu con un rapace, spaventato dalla sua presenza e del perché ha fatto poco o nulla per tranquillizzarlo dovendo rispettare la consegna di non "improntare" gli animali, cioè di non adattarli all'uomo: loro in natura devono temerlo per non lasciarsi facilmente catturare quando sono liberi.

Tra le esperienze sinora vissute al Centro, a **Ciro** è rimasta in particolar modo impressa quella del rilascio dei germani reali, ricoverati per un certo periodo di tempo al CRAS, per ripulire il loro piumaggio impregnato del gasolio sversato, nella primavera scorsa, da una raffineria abusiva nel Lambro. È stato il primo evento che gli ha offerto in modo tangibile il riscontro di quali concreti risultati i volontari riescono a ottenere dal loro impegno. Dalle parole e dalla descrizione delle vicende che raccolgo da **Ciro** mi rendo effettivamente conto di come egli viva con entusiasmo e dedizione questa esperienza di vita con gli animali, svelando con franchezza quanto sia importante

per lui fare il volontario in questo Centro. E non è affatto restio a confidare non solo che se potesse vi si recherebbe più volte la settimana, ma che non è raro il caso in cui durante la giornata torna con il pensiero a Vanzago, dominato dal desiderio di essere in quel luogo. Da cosa, inoltre, si senta interessato in questa esperienza **Ciro** lo rivela candidamente: "mi piace la compagnia anche perché senti di essere coinvolto in un obiettivo comune". Nessun ulteriore commento, ma solo l'augurio che si dia fiducia ai nostri giovani che dimostrano di saper donare e di saper vivere con entusiasmo la vita.

Carmine Silvestre

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

POESIA

Mi presento: mi chiamo **Franco Chibbaro** e ho fatto per trenta anni il portalettere a Pantigliate. Ho pubblicato la mia prima poesia all'Istituto Commerciale ove mi sono diplomato ragioniere. Ora in ricorrenza dei centocinquanta anni dell'Unità d'Italia, ho scritto la poesia "Roma" che vorrei pubblicare sul periodico "Il Volo dell'Airone".

ROMA

*Romolo fu il primo Re di Roma,
poi ci fu la Repubblica.
Giulio Cesare fu pugnalato dai Senatori
e l'imperatore Caligola,
nomino senatore il suo cavallo!
Nerone cantò con la lira,
dopo aver incendiato Roma.
Il Colosseo di Vespasiano
e le terme di Caracalla.
Dioleziano che perseguitò i cristiani
e Costantino che si inginocchiò,
davanti ad una croce.
Il foro romano e Cicerone,
l'acquedotto romano di Traiano.
Quanti secoli ci ricordano,
la grandezza di Roma.*

Il Volo dell'Airone

Periodico dell'Associazione senza scopo di lucro

"Amici dell'Airone"

Sede: Piazza Comunale, 19 - Pantigliate (Milano)

Sito WEB: www.associazioni.milano.it/amiciairone

E-Mail: airone.news@tin.it

Direttore Responsabile: **Carmine Silvestre**

Direttore Editoriale: **Galdino Cassavia**

Segretaria di Redazione: **Antonella Galimberti**

Redattori: Salvatore Cassavia, Santina Coti Zelati, Roberta Rigolini, Antonino Scafa, Gianna Zeini.

Collaboratori: Domenico Barboni, Luca Bossi.

Renato Bucci, Luigi Fantini, Ennia Manoni,

Mauro Martini, Andrea Scaravaggi.

Composizione e stampa:

Litografia GOOD PRINT

via Lirone, 6 - Peschiera Borromeo

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 203 del 17/3/2000

Le notizie di questo numero sono aggiornate alla data del 28 ottobre 2010

Questa pubblicazione a distribuzione gratuita, non fruisce di contributi pubblici. Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicate, non vengono restituite.

Tutte le collaborazioni sono rese gratuitamente.

Riservatezza - Legge 196/2003

L'Editore garantisce la tutela dei dati personali.

Il responsabile dei dati è il direttore editoriale **Galdino Cassavia**





alla Cascina Castello per la Spannocchiata con

LA BICICLETTATA DELL'AIRONE

L'appuntamento della Gita in bicicletta "Pantigliate e dintorni", diventato da 8 anni una tradizione, e organizzato anche quest'anno dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Airone, si è svolto nella mattinata di domenica 26 settembre. Il ritrovo dei gitanti era alle 10.30 in Via

Gramsci presso l'Oasi del Fontanile di Pantigliate ove si sono presentati numerosi ciclisti di ogni età. L'itinerario, dopo aver attraversato le vie del paese, si è svolto toccando la cascina Roverbella e Crocina, e attraverso il percorso naturalistico della Strada del Duca raggiungendo la cascina Castello. La Gita di quest'anno ha ricondotto i partecipanti all'affascinante Cascina Castello, già meta della comitiva lo scorso anno. La scelta è stata fatta in segno di amicizia e collaborazione con le altre Associazioni che operano sul territorio, in particolare con l'Associazione Il Fontanile di Rodano, che nella stessa giornata aveva organizzato la Festa della Spannocchiata.

Le iniziative dell'Associazione Il Fontanile sono spesso seguite anche dai nostri associati e simpatizzanti, e in questa occasione abbiamo lavorato in sinergia per integrare la nostra iniziativa con la loro, contribuendo così al successo della manifestazione. Durante tutta la giornata era visitabile il Centro Etnografico e il gruppo di ciclisti ha potuto osservare gli oggetti utilizzati nelle case e gli attrezzi di lavoro delle nostre campagne. Molti dei partecipanti alla bicicletta



Una stanza del Museo

si sono fermati per il pranzo preparato dai volontari di *Il Fontanile* e hanno potuto degustare, dopo essersi rifocillati con carne alla griglia, polenta e formaggi, con una gran varietà di torte salate, frittate e dolci.

Nel pomeriggio squadre composte da ragazzi fra i 9 e 14 anni si sono cimentati in una serie di gare predisposte per loro e nel tardo pomeriggio la spannocchiatura organizzata per i bambini da 5 agli 8 anni e per i ragazzi dai 9 ai 14 anni. Non resta che ringraziare quanti si sono prodigati per la organizzazione della manifestazione, con la promessa di darci appuntamento all'escursione del prossimo anno. ■



Fontanile della Crocina



Lungo la strada per la Cascina Castello



In vista della meta



Il lieto convivio nell'area della cascina

RECENSIONE

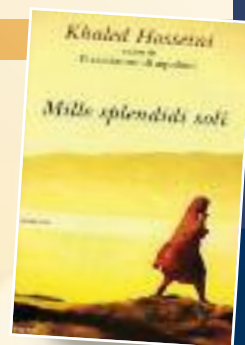
UN BAGLIORE DI SPERANZA

Durante l'estate appena trascorsa, ho avuto modo di leggere un libro non proprio recente, ma ugualmente avvincente: "Mille splendidi soli" di Khaled Hosseini, ed. Piemme Bestseller, giugno 2010 - € 12,00, lo stesso autore de "Il cacciatore di aquiloni". In entrambi i romanzi le storie si snodano nella tormentata terra dell'Afghanistan. In Mille splendidi soli si ergono due figure femminili, Mariam e Laila, che conducono il lettore, attraverso la loro storia, nel territorio afgano durante l'occupazione sovietica prima, la guerra dei mujahidin, l'ascesa dei talebani e la guerra attuale, poi. Mariam e Laila provengono da ambienti diversi, ma,

per un caso del destino, si trovano a vivere insieme; Mariam, ragazzo di quindici anni, è una harami, cioè una bastarda, l'infima tra gli ultimi, senza diritti, ignorante: il suo dovere è ubbidire. Laila all'inizio della storia è una bambina di nove anni che va a scuola perché il suo papà crede profondamente nell'importanza dell'istruzione soprattutto delle donne. Gli avvenimenti conducono queste due figure a vivere nella stessa casa. Dopo un inizio di diffidenza reciproca, riescono a comprendersi, ad aiutarsi vicendevolmente a divenire l'una parte dell'altra e, soprattutto, a trovare la forza di ribellione a un misero destino di una servile obbedienza. Inizialmente, la storia sem-

bra poco avvincente, ma, dopo una rapida presentazione dei personaggi che si intrecciano nella storia, il lettore rimane rapito dalle vicende e dal loro intreccio. Si partecipa alla triste vita di Mariam e si rimane altrettanto stupiti dinanzi alla determinazione di Laila. Nonostante il dolore, nonostante l'assurdità della guerra si respira un bagliore di speranza che, per dirla con l'autore, "brilla nel cuore di Laila con l'incontenibile splendore di mille soli".

F.A.



1981-2010 30 ANNI DI CINEMA

CINEFORUM 2010 DAL 29 OTTOBRE AL 26 NOVEMBRE

Il Cineforum al Cinema Centrale di Pantigliate si propone per la 30^a edizione con il seguente programma

**Venerdì 29 ottobre: IL CONCERTO**

Regia di Radu Mihaileanu con A. Giskov, M. Laurent

Andreï Filipov è un direttore d'orchestra depresso dalla politica di Brežnev e derubato della musica e della bacchetta. Rifiutatosi di licenziare la sua orchestra, composta principalmente da musicisti ebrei, è costretto da trent'anni a spolverare e a lucidare la scrivania del nuovo e ottuso direttore del Bolshoi...

**Venerdì 5 novembre: 20 SIGARETTE**

Regia di Aureliano Amadei con V. Marchioni, Carolina Crescentini

Senza un lavoro fisso e disoccupato sentimentalmente, Aureliano Amadei sogna il cinema. Per il momento è un giovane filmmaker vicino agli interessi dei centri sociali e lontano dalle responsabilità da adulto. Quando il cineasta Stefano Rolla gli propone il ruolo di assistente per un film da girare in Iraq, accetta la proposta, prepara frettolosamente i bagagli e si avvia a intraprendere la sua personale missione. Caso e sfortuna decidono il suo destino: il 12 novembre 2003 si troverà vittima dell'attentato terroristico di Nasiriyya. Rimarrà ferito ma abbastanza vivo da tornare in Italia per raccontare la sua storia.

**Venerdì 12 novembre: MIRAL**

Regia di Julian Schnabel con W. Dafoe, F. Pinto, H. Abbas

Gerusalemme 1948. Hindi Hussein incontra nella strada 55 bambini palestinesi orfani che hanno perso i loro cari in un attacco israeliano. Li porta a casa sua e offre loro rifugio. Nel giro di pochi mesi gli orfani che ricevono aiuto da lei raggiungono il numero di 2000. La casa di Hindi si trasforma nell'Istituto Al-Tifl Al-Arabi (La Casa dei Bambini) divenendo simbolo di speranza e di istruzione per i più piccoli travolti dal conflitto. Trent'anni dopo sarà ospite della Casa una bambina di sette anni la cui madre si è suicidata...

**Venerdì 19 novembre: IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI**

Regia di J. J. Campanella con R. Darin, S. Villamil

Bassassini decide di dedicarsi completamente alla stesura di un romanzo. Per farlo ripensa al vecchio caso Morales degli anni Settanta, archiviato dalla polizia negli scaffali polverosi dello stato, ma per lui rimasto sospeso in un tessuto di pensieri senza possibilità di scioglimento. La morte della ragazza, stuprata e uccisa brutalmente da un conoscente che rimarrà impunito, lascia nello sconforto Ricardo Morales, il novello marito, apparentemente tranquillo ma in fondo assetato di vendetta.

**Venerdì 26 novembre:****IL PICCOLO NICOLAS E I SUOI GENITORI**

Regia di Laurent Tirard con M. Godard, V. Lemerrier

Amato in famiglia, ben voluto dai propri compagni di scuola, il piccolo Nicolas vive una vita felice. Ma un giorno una conversazione tra i suoi genitori, lo induce a pensare che sia in arrivo un altro fratellino e il timore di seguire le sorti di Pollicino, di essere abbandonato nel mezzo di un bosco, lo assale...

NOTE ORGANIZZATIVE:

- apertura sala alle 20:30
- presentazione film alle 20:45
- inizio proiezione alle 21:00

Direttore del dibattito: prof. Claudio Villa

La quota della tessera, valevole per le 5 serate, è di 20,00 euro

La tessera dà diritto a n. 2 ingressi ridotti (Euro 3,00) nei venerdì dal 3 dicembre 2010 al 14 gennaio 2011.

Per ogni film saranno messi in vendita anche singoli biglietti al costo di 6,00 euro.

La visione dei film è consigliata ad un pubblico adulto.

In caso di smarrimento della tessera, il CineteatroClub non rilascerà duplicati.

La Direzione si riserva la facoltà di apportare eventuali variazioni al programma per cause di forza maggiore.

Le tessere saranno in vendita presso la cassa del Cinema, l'edicola di Viale Risorgimento e la Biblioteca comunale.

Per inform azioni chiam are:

Cineteatroclub tel. 02-9067072

www.oratoriodipantigliate.it

Cineforum al Cinema Centrale di Pantigliate



da pag 1 - **La parola a Bucci**

Tuttavia tale intransigenza sarebbe facile per un Cincinnato come me, che vive i vostri problemi solo in prospettiva, dalla cima di una collina tra gli ulivi, viti e mare.

Chi amministra Pantigliate, comune quasi esclusivamente residenziale, non ha vita facile e, forse, il dilemma si pone tra il minore dei mali per reperire fondi allo scopo di far funzionare il paese: una nuova cava, oppure case, capannoni, logistiche? E se si decidesse contro, privandosi delle entrate, sarebbe meglio se invece che a Pantigliate, vicino a Settala, si facesse il contrario?

Purtroppo lo sfruttamento del territorio, a fini di sussistenza umana, ha origini remote. Già nel neolitico l'uomo ricavava spazi coltivati incendiando la foresta primigenia, e quella della Pianura Padana era dimezzata, rispetto a quella originaria, già ai tempi di Giulio Cesare. Più tardi ci si è messo anche Leonardo da Vinci coi suoi canali e fortificazioni e pure gli Spagnoli che hanno distrutto

il Bosco di Pantigliate per ampliare il Castello Sforzesco di Milano. Cosicché chi desiderasse vederlo oggi deve andare in Vaticano, dove è dipinto su una parete, mentre i rapaci che lo abitavano sono impagliati al Museo di Scienze Naturali di Milano. Pensate: scomparsi Giulio Cesare (grande fra i grandi), Leonardo da Vinci (genio fra i geni), Don Ferrante (nobile fra i nobili), oggi guardate a cosa siamo ridotti: Berlusconi e Bossi! E, non ancora tramontati quest'ultimi, già si profila all'orizzonte Bossi figlio, detto "Trota", ma non per i suoi improbabili guizzi di ingegno. Scusate la franchezza: il problema sarebbe la cava? Purtroppo la necessità di aprirne di nuove nel Nord Italia è solo una delle conseguenze del nostro squilibrio demografico: troppo pigiati al Nord, troppo sparpagliati al Sud. In particolare in Lombardia si affollano tanti abitanti quanti quelli sommati Norvegia e Finlandia, che però vivono su territori che in totale sono ventisette volte più estesi della stessa Lombardia.

Capito perché là ci sono solo foreste e fiumi con salmoni, mentre in ... Cisalpina asfalto e cemento ti soffocano e, se cadi nel Lambro, ti dissolvi in bollicine come un Alka-selzer?

Ci vorrebbero indirizzi governativi per una riequilibrata distribuzione demografica, favorendo una mobilità interna verso luoghi meno affollati. Ma sul fronte della politica l'indirizzo più gettonato pare quello di Katiusha (Morgana, Eveline, ecc.) alta - bionda - seno grosso - aspirante ministro - citofonare). Insomma, un mondo politico troppo preso dal solito... "trans-trans". E allora? Allora penso che un'altra cava sarà inevitabile. Almeno finché non verrà attuato l'agognato federalismo fiscale. Segnatevi le mie parole: vedrete allora come le Amministrazioni locali si sbizzarriranno con le tasse!! Però (volete mettere, la fortuna?) resta la consolazione che un giorno la cava potrà diventare un luogo di svago, dove appisolarsi su una sdraio in riva all'acqua. E sognare la Finlandia...

Renato Bucci

IL COMITATO IL SETTALESE

Cari Amici dell'Airone, vi contattiamo in merito alla futura Cava in loc. Cassinazza, approvata il 15 Giugno dal Comune di Pantigliate.

Vi abbiamo conosciuto sul web, ed abbiamo apprezzato la vostra inclinazione verso i temi ambientali.

Sul tema della cava, al contrario di voi residenti o gravitanti in Pantigliate, abbiamo avuto notizia della faccenda solo a posteriori, a delibera fatta e ad accordi presi con la soc. Grondone s.r.l., e questo sia noi come Comitato civico che noi inteso come Comune di Settala in toto.

Ci spiace apprendere da un vostro periodico di Giugno che vi siano stati anche dei preliminari informativi e di discussione con tecnici ed amministratori, con in testa il sindaco "di sinistra" Rozzoni.

Noi crediamo che affermazioni poste a difesa dell'intervento minerario, come quelle che leggiamo nel vostro periodico, riferibili al sindaco, che "ricorda che la cava sarà ubicata, come previsto dal Piano della Provincia, in una zona estrema del confine territoriale, già attualmente assai cantierizzata..." sono quantomeno fuori da ogni logica anche elementare e addirittura offensiva nei riguardi di chi era presente e seguiva la chiosa magari con le piante del territorio fra le mani ed infine estremamente provocatorie per i cittadini residenti a Caleppio nel Villaggio Paola e a corona lungo tutto il perimetro del terreno della cava che neppure sono stati considerati.

Forse perché residenti in lande remote in "zone estreme ai confini territoriali"....

Detto questo, e leggendo tra le righe che vi sono, o forse c'erano, delle simpatie politiche per l'attuale amministrazione, vi chiederei, appellandomi al vostro buon senso ambientale, di valutare l'opportunità di un incontro di discussione con il sindaco al

fine di valutare scientemente la REALE portata dei danni a cittadini ed ambiente, magari non con le caratteristiche di assemblea pubblica che avete descritto, ma, almeno preliminarmente, in forma ridotta magari nel suo ufficio. A questo incontro saremmo felici di partecipare e sostenere le nostre contrarietà e valutare alternative.

Non sarà per voi difficile ottenere l'incontro e crediamo che la vostra contestuale presenza possa essere determinante per fare "ripensare" al primo cittadino a cosa sta andando incontro e quello che causerà agli abitanti di Caleppio, solo per fare cassa.... del proprio Comune però !!

Rimaniamo in attesa di un vostro riscontro. Fraternali saluti

Ilsettalesse

I COLORI GIUSTI

Quando si parla di ambiente naturale, necessariamente, si mettono in gioco sistemi complessi di valori e sentimenti anche politici, e qui dobbiamo precisare; infatti si dà al termine un'accezione che non è quella originaria: politico non è sinonimo di partitico. A parte il discorso sugli OGM, che scatena un furore ideologico acritico e bipartisan, con detrattori che si riconoscono per dei caratteri comuni, cioè l'incapacità di ascoltare le valutazioni della scienza e l'orrore per tutto ciò che "esce" dai confini nazionali, in genere gli ambientalisti hanno delle idiosincrasie specifiche.

Per non creare equivoci desidero esplicitare la mia adesione ai movimenti eco-ambientalisti; faccio parte di associazioni per la protezione degli animali, aderisco al "GALLO VERDE", una corrente teologica nata in ambito evangelico per stimolare i credenti ad assumere atteggiamenti responsabili verso il Creato, consumo prodotti stagionali e acquisto cioccolato equosolidale. Insomma,

sono una brava ragazza! Tuttavia, vorrei che il discorso sugli OGM venisse riaperto perché non credo che sia stato affrontato in modo scientifico ma solo agitando spauracchi, anche di tipo economico, che, paradossalmente, facendo presa sulle persone più attente e sensibili (che non vogliono occuparsene) rischiano di favorire gli speculatori. Scienziati del calibro di Umberto Veronesi e di appartenenti all'Accademia Pontificia delle Scienze li hanno "sdoganati", riconoscendo in essi un valido e sicuro aiuto per combattere la fame nel Mondo, e hanno invitato i Governi a legiferare in merito. Sono servi delle multinazionali?! Usarli non significa né utilizzarli tutti né dimenticare le dovute cautele nell'esaminare i possibili effetti collaterali. Ma la morte per denutrizione mi sembra già un grave effetto! Per evitare che le sementi diventino un patrimonio di quell'immensa economia sommersa che è costituita dalle mafie, bisognerebbe affidarne la commercializzazione a organismi come l'Unicef, naturalmente a prezzi accessibili, facendo intervenire rappresentanti locali ogniquale volta si debbano prendere decisioni che modificano il territorio o le abitudini della popolazione. Per quanto riguarda l'ambiente gli unici colori "giusti" sono quelli della Natura, dicono molti. Ma l'Uomo è sempre intervenuto sui prodotti della Terra. Sarebbe interessante creare un dibattito sul Vostro bel giornale; mi permetto di segnalare due testi con tesi antitetiche, ben argomentate. E che il "clima" sia rispettosamente rovente!

Un augurio verdissimo alla Redazione e ai Lettori.

Alessandra Marinacci

Bibliografia:

F.Sala, Gli OGM sono davvero pericolosi?, Editori Laterza.
G. Tamino e F. Pratesi, Ladri di geni, Editori Riuniti

NASKO: UN FONDO PER LA VITA

alle donne che rinunciano all'interruzione di gravidanza

a cura di **Antonino Scafa**

Dal 1° Ottobre è disponibile in Lombardia il Fondo Nasko, un assegno mensile a favore delle famiglie, messo a disposizione dalla Regione, che consente di rimuovere gli ostacoli, a partire da quelli di natura economica, e permettere una migliore tutela della maternità ed un maggior sostegno alla natalità ed alla famiglia.

COS'È IL FONDO NASKO?

Si tratta di un assegno mensile di 250 euro, per max 18 mesi, ed è reso possibile da un primo stanziamento di 5 milioni di euro deciso dalla Regione. Il Fondo Nasko prevede appunto la possibilità di garantire un contributo complessivo fino a 4.500 suddivisi tra il periodo precedente il parto e quello successivo alla nascita del bambino.

COME SI OTTIENE?

Per poter beneficiare del contributo le mamme devono:

- essere residenti in Regione Lombardia

- ottenere certificazione sanitaria, rilasciata dal consultorio che attesti una gravidanza entro il 90 giorno
- sottoscrivere progetto di aiuto concordato tra il consultorio familiare pubblico o privato accreditato e il centro di aiuto alla vita iscritto nell'elenco regionale
- dimostrare che la gravidanza comporti un effettivo disagio economico

COME VIENE EROGATO?

Alle donne che presenteranno, presso i Consultori ed i servizi Ospedalieri, la richiesta di interruzione di gravidanza per motivi prevalentemente economici, verrà offerta la possibilità di poter valutare tale scelta con l'invio al CAV (Centro Aiuto alla Vita) e rinunciare all'aborto. Se la donna accetta, viene steso un "progetto personalizzato", sottoscritto anche dalla futura madre, nel quale saranno descritti i diversi interventi prima e dopo la nascita del bambino. L'effettiva partecipazione della madre al progetto concordato sarà la condi-

zione necessaria per ottenere il contributo, che potrà essere utilizzato per acquistare beni e servizi sia per la madre sia per il bambino.

COME PUÒ ESSERE UTILIZZATO?

Le beneficiarie riceveranno una carta prepagata messa a disposizione gratuitamente. Sulla carta sarà caricato mese per mese l'importo del contributo che le madri potranno spendere secondo le necessità concordate con il Consultorio o il Cav. La Regione effettuerà controlli sul corretto utilizzo del fondo Nasko, sul sostegno economico erogato alla donna e sulla effettiva attuazione di quanto contenuto nei progetti di aiuto personalizzati. ■

Per informazioni rivolgersi :

ASL MI 2 - Consultorio Familiare di Paullo, via Mazzini 17/19 - tel. 029811 5241 oppure ai **Consultori Familiari** pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia **CAV** - Centro Aiuto alla vita

Notizie al volo

FESTA DEL PAESE

La prima domenica dello scorso settembre la tradizionale Festa del Paese si è svolta, come avviene da qualche anno, nella massima sobrietà. Unica eccezione le serate di fine settimana nel tendone dell'Oratorio, dedicate a serate a tema con cena e musica. Molto partecipata la festa dei sapori organizzata dal gruppo di volontariato Vivimondo.

CHIESE DI PANTIGLIATE

Il 10 settembre nel Salone del Cinema di Pantigliate è stato presentato il libro di Sergio Leondi "Le Chiese di Pantigliate" note di storia religiosa e sociale. La pubblicazione è stata prodotta dalla Comunità parrocchiale che ha pensato di offrire un aiuto ai nuovi abitanti per favorire la conoscenza delle radici e dell'identità della comunità in cui sono venuti a vivere. Nel libro sono riportate le notizie storiche riguardanti la Parrocchia di Pantigliate, che come

noto si estende a Vigliano e Bettolino, sulle chiese che sorgono nel suo territorio e sulle figure che ne hanno caratterizzato la crescita e sulle feste religiose che vi si svolgono.



trada ha portato sul palco i propri rappresentanti che si sono sfidati per tutto il pomeriggio nel palco mobile installato nell'Area Centrale. Il trofeo è stato vinto dalla contrada Blu, che identifica il rione Pantera, i cui rappresentanti sono stati premiati dall'aplausometro che ne calcolava il gradimento del pubblico presente.

38° ANNIVERSARIO AVIS

All'appuntamento di domenica 19 settembre, nell'Area Centrale per festeggiare il 38° anniversario della Sezione Avis di Pantigliate, erano presenti numerose rappresentanze di avisini provenienti dai Paesi vicini con i loro labari e bandiere. Il corteo, come di consueto molto partecipato, ha sfilato per le strade cittadine allietato dalle musiche della Banda. Dopo la sosta al monumento di Via Di Vittorio, dedicato al donatore, il corteo ha raggiunto la Chiesa parrocchiale per la S. Messa. La festa si concluse con il pranzo sociale nel tendone dell'Oratorio, preceduto dalle premiazioni dei Soci che hanno contribuito alla raccolta nell'ultimo anno.



SEGNI... O SEGNALI?

Da qualche tempo i cittadini notavano il sorgere sui marciapiedi del paese di graziosi disegni di animaletti... per settimane si sono chiesti cosa stessero



a significare e chi li avesse dipinti. Chi pensava al solito grafomane, chi pensava al messaggio che volesse lasciare: un amante dell'ecologia? oppure, un riferimento allo sporco delle aiuole prospicienti i marciapiedi da cui fuoriuscivano i serpenti? Un semplice dispetto? Finalmente la soluzione sull'ultimo numero di Pantigliate Informazioni: si tratta dei segnali del percorso da effettuarsi dai ragazzi e loro accompagnatori nell'ambito dell'iniziativa Pedibus, ossia i punti di sosta e il percorso da fare a piedi per raggiungere la scuola!

NATALE INSIEME

Anche quest'anno le Associazioni di volontariato, culturali e sportive pantigliatesi si uniscono per contribuire alla riuscita delle manifestazioni "Natale insieme con solidarietà".

Il programma dettagliato è in corso di definizione e verrà prossimamente distribuito dall'ente coordinatore. Anticipiamo che il Mercatino gestito dalle Associazioni è previsto per la giornata del **28 novembre** in Area Centrale. I fondi raccolti saranno destinati ad un progetto per la costruzione di una scuola per disabili in Zambia, curato dall'associazione Vivimondo, e ad un progetto di aiuto alle famiglie del territorio, curato dalla Caritas.

ATTI DI VANDALISMO

Sono giunte segnalazioni che nella zona della Piazza Comunale e vie limitrofe da qualche tempo scompare la corrispondenza dalle cassette postali. Non si sa se si tratta di scherzi di pessimo gusto oppure di atti di vandalismo gratuito, ma se fosse vero occorre quantomeno denunciare l'accaduto alle competenti autorità. Nella stessa zona sono oltremodo aumentati i furti negli appartamenti e persino negli uffici, evidentemente le telecamere distribuite per il paese non sono sufficienti a monitorare il territorio.

PALIO

Domenica 12 settembre dedicata alle manifestazioni del Palio cittadino. Quest'anno la gara, fra i rioni per aggiudicarsi l'ambito Palio, è stata una gara di Karaoke. Ogni con-



ASSEMBLEA AGITATA SOTTO LE ACQUE DELLA CAVA

L'assemblea pubblica del 28 ottobre 2010 promossa dall'Amministrazione comunale per confrontarsi con i cittadini di Pantigliate sull'andamento delle attività svolte a un anno dall'insediamento, è stata vivacizzata dalla presenza di una folta rappresentanza di un Comitato di cittadini di Settala, Caleppio e Premenugo che hanno colto l'occasione per manifestare la loro protesta contro il progetto dell'insediamento di una cava a ridosso del loro territorio. Dopo un primo approccio assai movimentato, il Sindaco di Pantigliate, Signora Lidia Rozzoni, ha ricondotto la riunione nell'alveo dell'ordine del giorno, avendo assicurato ai cittadini di Settala che avrebbe dato loro modo di esporre, successivamente, le loro richieste. All'argomento della cava, quindi, il Sindaco ha tenuto a chiarire che



la decisione è stata sì assunta a livello locale con tutte le dovute cautele del caso; ma ha voluto pure sottolineare che l'ultima parola spetta agli enti superiori, Parco Sud, Provincia, Regione, che, una volta deciso, dovranno fornire anche le dovute conferme sulle assicurazioni secondo cui l'insediamento della cava non potrà comportare nessun pericolo ambientale o compromettere la pregevolezza della natura circostante. Da parte del Comitato, invece, è stata espressa l'intenzione di contrastare comunque questo insediamento per ottenere un completo ripensamento sulla decisione. Le intenzioni di proseguire in questa protesta erano state messe nero su bianco su una lettera aperta consegnata a Lidia Rozzoni, che, su richiesta del Comitato, si è anche resa disponibile a ricevere una rappresentanza del Comitato presso il Comune.

IL PITTORE MONTEVAGO PREMIATO A MELEGNANO

Il nostro socio, il Maestro pittore Montevago, è stato premiato a Melegnano nell'ambito delle manifestazioni "Settimana della Cultura" lo scorso mese di settembre. L'assessore Zanaboni, nel ringraziare il Maestro per aver donato



il Maestro Montevago riceve la targa dall'Assessore

una sua preziosa opera alla Città di Melegnano, ha espresso vivo apprezzamento alla nostra Associazione per l'iniziativa assunta nell'organizzazione dell'esposizione pittorica del Maestro Montevago nel 2009, ritenuta l'evento culturale più importante svoltosi in quell'anno al Castello Mediceo. Noi dell'Airone ringraziamo i soci che si sono prodigati alla riuscita della manifestazione.

CATENE DA NEVE O MULTA

In considerazione degli ingorghi e dei disagi patiti dagli automobilisti durante le neviccate degli ultimi anni la Provincia di Milano ha emanato un'ordinanza, resa possibile dal nuovo codice della strada, che dal **15 novembre 2010 al 31 marzo 2011** obbliga tutti gli automobilisti a circolare su tutte le strade di sua competenza con le gomme invernali montate oppure con le catene a bordo pena una multa di 78 euro.

AL VIA DAL 25 OTTOBRE LA CAMPAGNA VACCINALE CONTRO L'INFLUENZA DELLA ASL MILANO 2

Avrà inizio il 25 ottobre sul territorio della ASL Milano 2 la campagna vaccinale contro l'influenza che interesserà soprattutto gli anziani e le persone con patologie croniche. La vaccinazione potrà essere effettuata secondo due modalità:

Gli assistiti di Pantigliate potranno sottoporsi alla vaccinazione presso l'ambulatorio del proprio medico, nel periodo compreso fra il 25 Ottobre e il 22 Novembre, secondo le modalità da lui definite. I Centri Vaccinali dell'ASL, cominceranno invece a vaccinare nel periodo compreso fra il 15 Novembre e l'12 Dicembre, secondo un calendario che sarà capillarmente diffuso entro la fine di Ottobre. Il vaccino per la stagione 2010-2011 comprende tre tipi di virus, tra cui l'H1N1, utilizzato lo scorso anno per la vaccinazione contro l'influenza pandemica a favore delle persone di età inferiore a 65 anni appartenenti alle categorie previste. Come in passato, la vaccinazione sarà offerta gratuitamente a tutti i soggetti di età pari o su-

periore a 65 anni (nati nell'anno 1945 e precedenti) e a bambini e adulti, affetti da patologie croniche (come ad esempio, diabete, malattie croniche dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio, insufficienza renale, malattie comportanti ridotte difese immunitarie, ...); E' importante inoltre ricordare alcune misure importanti per la prevenzione dell'influenza e utili a ridurre la trasmissione dei virus, quali: lavare le mani, con acqua e sapone o con uso di soluzioni detergenti a base di alcool o salviettine disinfettanti; coprire naso e bocca in caso di starnuti o tosse ed evitare di portare le mani non pulite a contatto con occhi naso e bocca; isolamento volontario a casa se affetti da malattia respiratoria febbrile, aerando regolarmente i locali di soggiorno; uso di mascherine da parte di persone con sintomatologia influenzale quando si trovano in ambienti sanitari/ospedalieri cioè coerentemente anche con le indicazioni fornite per lo scorso anno prevenzione dell'influenza da virus AH1N1.

Stagione teatrale 2010/2011

Come tradizione riprendiamo gli appuntamenti "Una serata a Teatro" con gli amici amanti delle commedie e degli spettacoli dal vivo e che vogliono continuare a trascorrere una serata di divertimento. Ecco gli appuntamenti che abbiamo scelto e che vi proponiamo di partecipare insieme

4 novembre 2010

Teatro San Babila

"La principessa della Czarda"
(Operetta) di L. Stein e B. Jenbach

10 novembre 2010

Teatro Manzoni

"Voglia di tenerezza" con Anna Galliena

12 gennaio e/o 9 febbraio 2011

Teatro Smeraldo

I LEGNANESI in "Fam fum e frec"
(commedia brillante)

14 gennaio 2011

Teatro San Babila

"Uomo e galantuomo" di E. De Filippo
(Commedia)

27 gennaio 2011

Teatro Nuovo

"Moinix Remix" coreografie di Moses
Pendleton

3 febbraio 2011

Teatro San Babila

"Al cavallino bianco" (Operetta)

9 marzo 2011

Teatro Nuovo Milano

"Una vita da paura" (cabaret) con G.
Giacobazzi

1 aprile 2011

Teatro degli Arcimboldi

"Aggiungi un posto a tavola"
(musical) di G. Guidi e Enzo Garinei con
M. Laurito

6 aprile 2011

Teatro San Babila

"Chi è cchiu' felice e me"
(Commedia brillante) di E. De Filippo

15 aprile 2011

Teatro Manzoni

"L'astice al veleno"
(commedia brillante) V. Salemme Palco

28 aprile 2011

Teatro Nazionale

"Mamma mia"
(musical)

13 maggio 2011

Teatro Smeraldo

"Gigi Proietti"

8 giugno 2011

Teatro San Babila

"Precarie età"
(Commedia brillante) di M. Donadoni

Per informazioni e prenotazioni telefonare, almeno 20 giorni prima dello spettacolo, al referente per le attività teatrali Signora Gianna (339.8332905). Ricordiamo che la Dom enica m attina dalle ore 10.00 alle 12.00 siamo presenti presso la nostra sede di Pantigliate in Piazza Comunale, 19 (tel. e fax 02-90600384).